



**Comune Di Firenze
Direzione Servizi Sociali**

AVVISO PUBBLICO

**Selezione per la gestione di un centro di distribuzione di prodotti agro alimentari e non alimentari a famiglie indigenti e a rischio marginalità .
CIG: Z5C18C862D**

Art. 1. Finalità

L'Amministrazione Comunale sta riorganizzando e rafforzando il servizio di distribuzione dei pacchi alimentari e non alimentari per le famiglie indigenti e a rischio marginalità.

Si tratta di numeri significativi: secondo i dati forniti dall'Associazione Banco Alimentare, in un anno gli utenti che nel Comune di Firenze, saltuariamente o in via continuativa, hanno ricevuto tramite le Associazioni di Volontariato pacchi alimentari, sono stati oltre 24.000.

Questo Progetto del Comune di Firenze, che si inserisce nell'ambito dell'azione di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, ha un alta valenza politica in quanto non solo promuove e rafforza la coesione e l'inclusione sociale alleviando le forme più gravi di povertà ma evita la distruzione delle eccedenze alimentari facilmente riutilizzabili.

Per realizzare questo Progetto, che è in linea con la strategia Europa 2020 dell'U.E., attraverso una procedura a rilevanza pubblica occorre individuare un soggetto gestore di un centro per la distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari forniti dal Banco Alimentare o ricevuti tramite donazione o raccolti attraverso l'organizzazione di apposite campagne fra i cittadini e le aziende.

Art. 2 Amministrazione Aggiudicatrice

Comune di Firenze - Direzione Servizi Sociali Viale de Amicis, 21 Firenze.

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.fi.it>

Indirizzo del profilo di committente:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/patrimonio.html

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con i modelli per le dichiarazioni a corredo dell'offerta, documentazione pubblicata in internet di seguito al bando stesso all' indirizzo: http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/patrimonio.html

La selezione è stata indetta con Determinazione Dirigenziale n.1380 del 01/03/2016 e l'affidamento è oggetto di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-*bis*, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati

Art.3 Normative di riferimento. Normativa sugli enti no profit e in particolare la Legge sul Volontariato (L. 11 agosto 1991, n. 266), la legge sulle associazioni di utilità sociale cd Onlus (D.lgs.. 4 dicembre 1997, n. 460), la Legge sulle Associazioni di Promozione Sociale (L. 7 dicembre 2000, n. 383) la Legge sulle Cooperative Sociali (L. 8 novembre 1991, n. 381) il Decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero della Famiglia del 25 maggio 1995, che elenca le attività che possono essere svolte dalle associazioni di volontariato nonché il DPCM 30 marzo 2001 adottato in attuazione dell'art. 5 della l. 328/00 nonché la normativa della Regione Toscana sul Terzo Settore.

Deliberazione nr. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;

Regolamento U.E. nr. 223/2014 e le circolari e le istruzioni operative emanate dall'AGEA.

Normativa Regionale, Nazionale e dell'Unione Europea in materia di igiene e sostanze alimentari nonché della sicurezza e igiene dei locali.

Il servizio oggetto della presente manifestazione d'interesse rientra fra quelli di cui all'art. 20 ed Allegato II B del D.lgs. n. 163/2006.

La presente manifestazione d'interesse è pertanto disciplinata dal presente avviso e dal capitolato speciale d'appalto.

Il Gestore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi previsti nel presente appalto (T.U. 81/08).

La presente procedura è sottoposta alle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti della legge 136/2010.

Art. 4. Sede

La struttura messa a disposizione dall'amministrazione comunale per lo svolgimento dell'attività è situata nel Comune di Firenze Lungarno Ferrucci 49.

L'amministrazione comunale mette a disposizione del soggetto aggiudicatario l'immobile nello stato di fatto in cui esso si trova. Restano a carico dell'amministrazione comunale le spese per le utenze.

Si precisa che il canone presunto d'affitto stimato dalla commissione valutazioni immobiliari del Comune di Firenze ammonta a euro 4.785,00 A questo importo deve essere aggiunto la spesa presumibile per i consumi a carico dell'amministrazione comunale..

E' a carico del gestore l'eventuale messa a norma dei locali nonché l'arredo e tutto quanto necessario per la distribuzione dei prodotti.

L'amministrazione comunale mette a disposizione del soggetto aggiudicatario l'immobile nello stato di fatto in cui esso si trova.

E' a carico del gestore/i tutti gli interventi di manutenzione ordinaria agli immobili, impianti ivi compresa la sostituzione delle parti degli impianti soggetti a usura (sostituzione di lampadine, cambi dei sifoni di scarico, della rubinetteria non più funzionante).

Sono a carico del gestore/i gli oneri per la sicurezza nella sua qualità di "datore di lavoro".

Tutte le attività dovranno essere effettuate dal gestore/i con propria organizzazione, nel rispetto delle normative vigenti inerenti la gestione e la conduzione dell'impianto di somministrazione di alimenti.

Il/i gestore/i deve garantire il rispetto della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale in materia d'igiene dei locali e degli alimenti;

In tutta la cartellonistica e materiale che pubblicizza l'attività, il gestore/i deve riportare il logo del comune di Firenze e la seguente dicitura "Centro di distribuzione di prodotti agro alimentari e non alimentari gestita da nei locali messi a disposizione dal comune di Firenze".

Art. 5 Oggetto dell'affidamento

L'aggiudicatario dovrà assicurare la distribuzione ai soggetti di cui al seguente punto 6 la distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari ricevuti dal Banco Alimentare o da altri soggetti riconosciuti dall'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) o ricevuti in donazione o autonomamente raccolti tramite le c.d. "collette alimentari"

La gestione dei beni raccolti deve essere effettuata in modo da poter tracciare e rendicontare la provenienza e l'utilizzo.

Art. 6. Destinatari del Servizio

Possono accedere alle prestazioni e agli interventi di cui alla presente convenzione le associazioni che assistono:

- a) persone svantaggiate e in condizione di emarginazione sociale presenti per un significativo periodo di tempo nel Comune di Firenze o dimoranti sul territorio comunale, il cui accesso al servizio sia valutato da un servizio d'accoglienza e/o d'ascolto delle associazioni che distribuiscono gli alimenti o dai servizi sociali del comune quali affidatari degli utenti finali alle medesime.
- b) persone cittadini italiani o dell'Unione Europea o di paese extracomunitario, in condizione di disagio socio-economico e/o marginalità sociale, segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Firenze ovvero da un servizio d'accoglienza e/o d'ascolto delle Associazioni che distribuiscono gli alimenti.

Art. 7 – Durata dell'Affidamento

L'affidamento ha durata di 33 mesi con decorrenza presunta dal 1 aprile 2016 o comunque dalla data di affidamento del servizio e fino al 31.12.2018.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 29 e 57, comma 5 lettera b) D.lgs. 163/06, di richiedere, il rinnovo per un periodo massimo di ulteriori 36 mesi a partire dalla scadenza del contratto iniziale, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante richiesta da inviare all'aggiudicatario entro tre mesi dalla scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale. L'eventuale rinnovo sarà agli stessi patti e condizioni del presente affidamento.

Il soggetto affidatario si impegna alla scadenza del rapporto contrattuale e nelle more del perfezionamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, a prorogare il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni, a semplice richiesta del Comune, per un periodo di almeno 120 giorni, come previsto dall'art. 6, comma 3 del Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Art. 8 - Soggetti Ammessi

Sono ammessi alla manifestazione d'interesse associazioni o fondazioni di volontariato, imprese sociali o consorzi di cooperative sociali nonché associazioni e fondazioni che siano fornitori di servizi di cui all'art. 34 d.lgs. 163/06, costituiti da soggetti giuridici singoli, riuniti o consorziati ex artt. 35, 36 e 37 d.lgs.163/06, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, d.lgs.163/06, aggregazioni tra soggetti aderenti al contratto di rete, soggetti che abbiano stipulato il contratto di G.E.I.E., rientranti nelle seguenti specifiche categorie:

- a) Imprese Sociali di cui al d.lgs. 155/2006;
- b) Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali ;
- c) Associazioni o Fondazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 regolarmente iscritte all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente bando, ove istituito. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del contratto sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'albo non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti aggiudicataria. Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 35 del capitolato l'eventuale cancellazione dall'albo;
- d) Associazioni o Fondazioni di Promozione Sociale L.383/2000 regolarmente iscritte all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente bando, ove istituito. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del contratto sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'albo non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti aggiudicataria. Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 35 del capitolato l'eventuale cancellazione dall'albo.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

Art. 9 – Requisiti richiesti.

I soggetti di cui al precedente art. 8 devono:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 34 comma 2 e 38, comma 1, del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., all'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001 né in altre cause di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b) essere in possesso **di uno dei seguenti requisiti** contrassegnati dalle lettere b1), b2), b3), o b4):
 - b1) Iscrizione di cui all'art. 39 del d.lgs.163/2006 intesa quanto meno come iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo della Camera di commercio

ovvero

b2) Iscrizione all' Albo Regionale - articolazione provinciale - delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 o di Promozione Sociale L.383/2000, senza procedura di revoca.

ovvero

b3) Iscrizione come Cooperativa di servizi o cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, nell'apposito Albo Regionale ex L. 381/91, nelle categorie di cui allo schema:

- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione "A" o "C" dell'Albo istituito dalla Regione Toscana con L.R.T. 87/97,
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione "A" o "C" di altro Albo Regionale ex L. 381/91 (ove istituito),
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali non iscritte nell'Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'albo della Regione Toscana.

ovvero

b4) Iscrizione al Registro delle società Sociali costituite ai sensi del D. lgs. 155/2006.

- c) Aver svolto per almeno 5 anni attività di distribuzione di prodotti alimentari e non agro alimentare a titolo gratuito nei confronti dei soggetti di cui al precedente articolo 6;
- d) Aver stipulato una convenzione con uno dei soggetti riconosciuto come Ente Caritativo da parte dell'AGEA (Caritas Diocesane, U.N.E.B.A., O.D.A., E.D.A, Croce Rossa Italiana (C.R.I.), Fondazione Banco Agro alimentare, Associazione Banco Agro alimentare Roma, Associazione "Sempre Insieme per la Pace", Comunità di Sant' Egidio)

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dall'affidamento, per tutta la durata del contratto.

Possono presentare la manifestazione d'interesse anche Raggruppamenti Temporanei di Imprese costituiti secondo le modalità previste dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In tal caso la proposta formulata congiuntamente dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti e le corrispondenti quote del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Si precisa che **i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti da tutti i soggetti del consorzio o raggruppamento.**

E' fatto divieto ai concorrenti di presentare la manifestazione di interesse in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di presentare la manifestazione di interesse anche in forma individuale qualora l'abbiano presentata in raggruppamento.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del suddetto D. Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, quali saranno i consorziati esecutori del servizio; a questi ultimi è fatto divieto di presentare, in qualsiasi altra forma, la manifestazione di interesse.

Art. 10 - Soggetti esclusi dall'affidamento.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate da operatori economici che incorrono in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Art. 11 Presa visione di locali. Per la partecipazione alla gara è obbligatoria la presa visione dei luoghi da parte dei concorrenti.

Per effettuare accompagnati un sopralluogo i concorrenti dovranno concordare preventivamente un appuntamento rivolgendosi ai seguenti numeri telefonici della P.O. "Organizzazione Amministrativa Territoriale" del Comune di Firenze, Viale De Amicis,21- CAP 50123 Firenze (nell'orario d'apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 08,30 alle 13,00 e il Martedì e Giovedì anche dalle 15,00 alle 17,15), Sig.ra Annalisa Papini tel 055/2616865, fax 055/2616863 e-mail annalisa.papini@comune.fi.it.

Avuta conferma dell'appuntamento, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre 14 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, al seguente indirizzo di posta elettronica annalisa.papini@comune.fi.it richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione. Il concorrente può ricorrere a questa modalità anche a prescindere dalla richiesta d'appuntamento.

Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno due giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà svolgersi entro e non oltre il 18.03.2016.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata un'attestazione di avvenuto sopralluogo in duplice copia, delle quali una verrà consegnata al rappresentate del concorrente che dovrà allegarla fra la documentazione amministrativa di gara e l'altra sarà trattenuta dalla stazione appaltante per gli eventuali riscontri.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo delegato. In caso di società raggruppate o GEIE, aggregazione d'impresе di rete o partecipanti nell'ambito di consorzi ordinari di concorrenti è sufficiente che, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo venga effettuato dal legale rappresentante di una delle società raggruppate o consorziate che partecipano alla presente procedura. La persona che effettua il sopralluogo dovrà presentarsi munita di documento di identità ed eventualmente di delega (che a sua volta deve avere allegata copia del documento di identità del delegante) in duplice copia. Le deleghe verranno allegate a ciascuna delle due copie dell'attestazione di sopralluogo. Non è richiesto alla persona che compie il sopralluogo di dichiarare per quale concorrente agisce. Pertanto, in quella sede, non verrà compiuta alcuna verifica sul fatto che la sua qualifica o quella del delegante gli consenta di effettuare il sopralluogo per un determinato concorrente; la verifica che il sopralluogo sia stato effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo delegato avverrà in sede di esame della documentazione amministrativa prodotta in gara.

Si precisa che non è ammesso il sopralluogo in rappresentanza di più soggetti.

La non effettuazione del sopralluogo nelle forme prevista costituirà causa di esclusione dalla gara.

Il relativo attestato deve essere inserito nella busta "A".

Art. 12 - Contenuto del plico: documenti da presentare per la partecipazione alla gara.

Ciascun plico dovrà a sua volta contenere due buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura, relative alla documentazione di cui ai successivi punti A) e B), tutta redatta in lingua italiana od accompagnata da traduzione in lingua italiana eseguita a cura e spese del concorrente.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive o alternative.

A) Nella prima busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura " **documenti per l'ammissione alla gara**", dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

A1) istanza di ammissione alla gara, redatta, in competente bollo, secondo il facsimile (**mod. 1**)

L'istanza di ammissione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e ad essa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche l'istanza di ammissione alla gara dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa, nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari.

In caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del Codice la citata istanza di ammissione alla gara andrà presentata, nel caso di consorzio già costituito, dal consorzio medesimo o, nel caso di consorzio non ancora costituito, da tutti i soggetti che intendono consorziarsi.

A2) Attestazione di avvenuto sopralluogo

Qualora a causa di variazioni nelle cariche societarie intervenute fra l'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta non ci sia analogia fra i nominativi dei legali rappresentanti dichiarati nell'istanza di ammissione alla gara e colui che ha effettuato il sopralluogo o ha firmato la delega per l'effettuazione del sopralluogo stesso sarà necessario che sia allegata una dichiarazione che giustifichi tale situazione.

B) Nella seconda busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Offerta tecnica", dovrà essere contenuta l'offerta tecnica redatta secondo l'articolazione del **Modello 2**, messo a disposizione dei concorrenti fra i modelli di gara, contenente gli elementi in base ai quali detta offerta sarà valutata. L'elaborato costituente l'offerta tecnica deve preferibilmente essere redatto secondo l'articolazione dello schema di cui al predetto modello e constare, al massimo, di 20 pagine numerate (con esclusione di eventuali allegati), formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, margini 2 cm, oltre copertine, intercalari, allegati grafici e attestazioni di varia natura se ritenute necessarie.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il progetto costituente l'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmato per esteso in originale, in calce, dal titolare o legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri idonei a impegnare la volontà dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 34, comma 1 lett. d) ed e) del Codice non ancora costituiti, il progetto dovrà essere firmato da tutti i soggetti che lo compongono.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

Art. 13 - termini e modalità di presentazione delle istanze

Il plico, contenente la documentazione richiesta ai punti a), b) e c) dell'art. 11, dovrà pervenire in unica busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, **entro le ore 13:00 del 23.03.2016** pena il fatto che non sia tenuta in considerazione, al seguente indirizzo **Comune di Firenze – Direzione Servizi Sociali, Viale De Amicis, 21- CAP 50127 Firenze (Orario d'apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 08,30 alle 13,00 e il Martedì e Giovedì anche dalle 15,00 alle 17,15).**

Il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La busta oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del mittente dovrà contenere, ben visibile, la seguente dicitura: **Non aprire "Gestione di un centro di distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari a famiglie indigenti e a rischio marginalità"** Il Comune di Firenze declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto e, pertanto, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Art. 14 – Svolgimento della selezione e criteri di aggiudicazione

L'Amministrazione Comunale individuerà, tramite l'apposita commissione di selezione, il soggetto a cui affidare il servizio oggetto del presente avviso.

Scaduto il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse, la Commissione esaminatrice allo scopo nominata con apposita determinazione dirigenziale provvederà all'apertura delle buste, alla valutazione delle proposte pervenute e, al termine della valutazione, individuerà il soggetto prescelto.

Seguirà una determinazione dirigenziale di affidamento del servizio a tale soggetto, salvo verifica del possesso dei requisiti.

E' facoltà del RUP chiedere ai proponenti chiarimenti o precisazioni in merito alle manifestazioni di interesse presentate.

Le procedure di selezione avranno inizio alle ore 15.00 del giorno 24.03.2016 presso una sala aperta al pubblico negli uffici comunali, in Firenze, Direzione Servizi Sociali, Viale De Amicis, 21, anche se nessuno dei rappresentanti delle Ditte offerenti sia presente.

Le fasi di apertura dei plichi ai fini dell'ammissione, si svolgeranno in seduta pubblica. La commissione di selezione, fatta salva la seduta pubblica di mera constatazione del contenuto delle buste contenenti le offerte tecniche, valuterà le stesse in una o più sedute riservate. Successivamente, in seduta pubblica, il Presidente della Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, determinando l'offerta ritenuta migliore.

Art. 15 Criteri di valutazione delle offerte

La Commissione esaminerà e valuterà, in una o più sedute segrete, le offerte tecniche dei concorrenti valutandole con un massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

Sezione 1 – Progetto Gestionale del Servizio:		punteggio massimo
1	<p>Analisi del contesto. Il concorrente deve analizzare il contesto in cui il servizio s'inserisce con particolare riferimento ai campi, ambiti d'attività, finalità e soggetti destinatari del progetto del centro di distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari a famiglie indigenti e a rischio marginalità. <i>Il punteggio è attribuito sulla base della originalità e completezza dell'analisi.</i></p>	15 punti
2	<p>Modalità di organizzazione centro di distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari a famiglie indigenti e a rischio marginalità . Il concorrente deve indicare come intende organizzare l'attività di distribuzione con particolare riferimento alle modalità di consegna dei prodotti ai soggetti beneficiarie ai giorni e agli orari di apertura del centro. <i>Il punteggio è attribuito sulla base della qualità delle soluzioni indicate..</i></p>	25punti
3	<p>Modalità di approvvigionamento dei prodotti agroalimentari e non Il concorrente deve indicare le metodologie e le tecniche di approvvigionamento dei prodotti con particolare riferimento alle modalità di organizzazione di raccolte e/o collette alimentari. <i>Il punteggio è attribuito sulla base qualità delle soluzioni indicate con particolare alle tecniche di auto approvvigionamento..</i></p>	30 punti

4	<p>Attività di socializzazione</p> <p>Il concorrente deve indicare le eventuali attività di ascolto ed aiuto nonché l'acquisizione di elementi utili a comprendere le situazioni di disagio ai fini di una valutazione sulla possibile risposta ai bisogni.</p> <p>Il concorrente può anche indicare una attività di presa in carico leggera attraverso colloqui individualizzati informale, periodici, atti a creare, con gli utenti, un progetto finalizzato al miglioramento della loro situazione.</p> <p><i>Il punteggio è attribuito sulla base qualità delle soluzioni indicate.</i></p>	30 punti
----------	--	-----------------

Il punteggio attribuito all'offerta del concorrente per il complesso dei parametri di valutazione desumibili dall'offerta tecnica del concorrente verrà calcolato attraverso la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta rispetto ai parametri di valutazione connessi ai contenuti dell'offerta tecnica (a);

n = numero totale dei parametri di valutazione connessi ai contenuti dell'offerta tecnica;

W_i = peso o punteggio attribuito al parametro di valutazione (i)

V(a) = Valutazione da parte della commissione delle voci 1, 2, 3 e 4.

Cioè:

per il parametro 1 = **15 punti**

per il parametro 2 = **25 punti**

per il parametro 3 = **30 punti**

per il parametro 4 = **30 punti**

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al parametro di valutazione (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

W_a = valore attribuito al parametro 3b

Per i parametri di valutazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 i coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso il seguente procedimento:

- a) Ciascun commissario attribuirà all'offerta, in relazione allo specifico parametro di valutazione, un coefficiente variabile fra 0 ed 1 espresso in valore centesimale con le seguenti articolazioni:
0 = totalmente inadeguato; 0,1 = molto carente 0,2 = carente, 0,3 = insufficiente, 0,4 = mediocre, 0,5 = quasi sufficiente, 0,6 = sufficiente 0,7 = discreto, 0,8 = buono; 0,9 = molto buono 1 = ottimo.
- b) Sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti all'offerta, per lo specifico parametro di valutazione, e la media stessa sarà arrotondata alla seconda cifra decimale con l'avvertenza che ove la terza cifra decimale sia pari a 5 si arrotonderà alla seconda cifra decimale superiore;
- c) una volta terminato per tutti i concorrenti, il calcolo delle medie dei coefficienti attribuiti per il singolo parametro di valutazione, le stesse saranno trasformate in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Anche in questo caso, i coefficienti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale con l'avvertenza che ove la terza cifra decimale sia pari a 5 si arrotonderà alla seconda cifra decimale superiore.

La procedura di cui ai punti c) sarà effettuata solo nel caso di almeno due offerte.

Non saranno ammesse alla successiva fase le offerte che ottengano un punteggio C(a) inferiore a 60.

Durante l'esame delle offerte tecniche la Commissione di gara sarà assistita dal un segretario verbalizzante e potrà avvalersi come ausilio per la redazione del verbale di ulteriore personale dipendente dell'amministrazione che in questo caso assolverà anche la funzione di testimoni.

Art. 16 – soccorso istruttorio.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38, c.2bis e 46, c.1ter, del Codice, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara il concorrente non è tenuto al pagamento della sanzione pecuniaria, dato che non è previsto alcun corrispettivo.

Il Comune di Firenze assegna al concorrente il termine di 7 giorni solari perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. La risposta oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della richiesta, agli effetti di quanto previsto dagli artt. 38 commi 2 bis, 46 co. 1, 46 co. 1 ter del Codice, costituisce tardivo adempimento e comporta l'esclusione della gara. Analogamente, in caso di inutile decorso del predetto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Ai fini dell'applicazione di tali disposizioni, questa stazione appaltante, si atterrà alle indicazioni contenute nella determinazione dell'ANAC del 8.1.2015 n. 1 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del Codice, reperibile sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto? ca=5957>

In caso di accertamento di mancanza, incompletezza o irregolarità di elementi e dichiarazioni essenziali, il concorrente sarà invitato alla regolarizzazione mediante comunicazione inviata tramite PEC, ove saranno indicati i documenti da produrre, il contenuto e i soggetti che devono rendere eventuali dichiarazioni. Al fine del computo del termine perentorio assegnato (7 giorni solari) farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC.

17 – Motivi di esclusione

Non potranno essere in ogni caso oggetto di soccorso istruttorio ai sensi delle predette disposizioni, i seguenti **inadempimenti o irregolarità “insanabili”**, come chiarito anche nella determinazione ANAC n. 1/2015:

- a) carenza sostanziale dei requisiti generali o speciali alla data della domanda di partecipazione;
- b) offerta pervenuta fuori termine;
- c) offerta plurima o condizionata;
- d) offerta pervenuta in plico con lacerazioni tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

Art. 18 - disposizioni varie

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio fissato dalla procedura di avviso.

Gli atti di gara non vincolano la stazione appaltante, la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione, si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'appalto senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse resteranno vincolati alla propria proposta per 180 giorni a partire dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse.

La semplice presentazione della manifestazione di interesse implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente avviso.

E' vietata ogni forma di cessione del contratto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice.

Al solo fine di conservare la documentazione degli atti di gara, tutti i documenti presentati dai concorrenti resteranno acquisiti dal Comune di Firenze, senza che agli stessi spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed oneri sostenuti per la partecipazione alla presente gara.

In analogia a quanto stabilito dall'art. 140 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Art. 19 Informazioni Complementari:

Il presente avviso e gli allegati sono inoltre visibili e scaricabili dalla Rete Civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

Eventuali rinvii del giorno della gara ed eventuali successive sedute di gara, saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel seguente sito internet :

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa.

La stipulazione del foglio di patti e condizioni è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla L.266/02, all'art.3, comma 8, del D.Lgs.494/96, e all'art.90, comma 9, del D.Lgs.81/08.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, come sostituito dall'art. 6, comma 3, del D.L. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012, ai fini della stipula del foglio di patti e condizioni in modalità elettronica, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive in foglio di patti e condizioni dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 82/2005.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Si precisa che si farà corso all'ordinazione, fatturazione e pagamento elettronico.

Eventuali richieste di chiarimenti per formulare l'offerta, dovranno pervenire al RUP, Dott.ssa Annalisa Papini, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it entro e non oltre il 18.03.2016.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno alla Stazione appaltante oltre tale termine.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte sotto forma di FAQ saranno pubblicate nel predetto sito internet della Stazione appaltante in forma anonima entro il 21.03.2016.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, sulla busta e nella modello 1, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

E' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via pec all'indirizzo direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati nel Modello 1 per la ricezione delle comunicazioni.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 79 del Codice mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti ed i dettagli della procedura alla rete civica.

Art. 20 - privacy e accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del Codice e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n.241/1990 e successive modificazioni. In particolare si dà atto che: ai sensi dell'art. 79 comma 5-quater del Codice, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti prevista dallo stesso articolo, salvi i casi di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art.13, presso la Direzione Servizi Sociali viale de Amicis n.21 Firenze, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9:00-13:00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00.

Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 13 e 79 del Codice.

Al fine dell'applicazione degli artt. 13 e 79 del Codice, l'impresa concorrente ha l'obbligo d'indicare, le eventuali parti dell'offerta e della documentazione a suo corredo costituenti segreti tecnici o commerciali, o ulteriori aspetti riservati dell'offerta stessa (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento di cui all'art. 79, comma 5-quater del Codice. A tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta.

Qualora l'impresa concorrente non renda la dichiarazione sull'accesso oppure in mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati, come pure in mancanza della relativa comprovata motivazione, l'offerta e tutta la documentazione a suo corredo saranno da intendere come interamente accessibili.

La stessa motivata e comprovata dichiarazione dovrà essere presentata dall'impresa concorrente con riferimento alle giustificazioni dell'offerta, qualora richieste dall'Amministrazione. Anche in tale caso, in caso contrario, la documentazione prodotta in sede di giustificazioni sarà da intendersi come interamente accessibile.

In ogni caso, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del concorrente ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del Codice, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente punto "Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 13 e 79 del Codice costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 DPR 184/2006, fermo restando che l'Amministrazione si riserva di valutare comunque le dichiarazioni del concorrente ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del Codice, della L. 241/1990 e del DPR 184/2006).

Art. 21 Clausola compromissoria e Procedure di ricorso

È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 -bis è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs 104/2010. Eventuali ricorsi possono essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, termini indicati dall'art. 120 del citato d.lgs., 5° comma.

Art. 22 – Norme in materia prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Non è ammessa la partecipazione alla selezione ai soggetti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, sono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

L'impresa deve dichiarare di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 16 marzo 2015 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

I concorrenti devono impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

La Stazione appaltante intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

Art. 24 – responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione è la dott.ssa Annalisa Papini tel. 055/2616865 e mail annalisa.papini@comune.fi.it.

Art. 25 - rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.